

## POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

### Integrazioni e specificazioni delle SLIDE

Con la PEC si parla di valenza legale di una trasmissione tra MITTENTE e DESTINATARIO di documenti informatici

Da circa 10 anni sono stati emanati provvedimenti che obbligano i soggetti a tale tipo di trasmissione, a partire dalla Pubblica Amministrazione per arrivare poi ai privati:

- professionisti, iscritti agli albi, agli ordini, ai collegi
- imprese nate dopo il 2009 e già esistenti a tale data
- ditte individuali (imprenditori o professionisti non organizzati in società)

La PEC esiste solo in Italia.

Non esiste strumento uguale negli altri stati europei.

L'EIDAS prevede una simile metodologia tecnico informatica con simili effetti giuridici prevista per paesi europei diversi dall'Italia.

La PEC è certificata, ossia esiste un'attività di certificazione compiuta da un Ente certificatore che deve verificare e garantire che un documento sia stato trasmesso dal soggetto X al soggetto Y

La valenza probatoria è maggiore rispetto alla mail ordinaria (PEO – Posta Elettronica Ordinaria).

L'indirizzo di PEC è il domicilio digitale, ossia la sede formalmente deputata a ricevere documentazione con valenza ufficiale e dall'efficacia incontestabile (per esempio per la decorrenza dei termini per il pagamento di una multa).

Sono istituiti particolari "registri" pubblici di ambito (per es. registro per processo penale, per processo civile, per processo tributario) che raccolgono gli indirizzi PEC.

Non tutti possono essere Enti Certificatori. Solo figure con particolari peculiarità e solo dopo che l'Ente governativo preposto (AgID) abbia verificato l'esistenza dei requisiti.

Il DPR 68 del 2005, nella cornice del Codice dell'Amministrazione Digitale, definisce l'argomento della PEC.

**SLIDE 4, 5 e 6** definiscono rispettivamente le figure di MITTENTE, DESTINATARIO, CERTIFICATORE (gestore del servizio)

**SLIDE 7** individua i 4 soggetti attori nella PEC: MITTENTE, GESTORE DEL SERVIZIO DEL MITTENTE, DESTINATARIO, GESTORE DEL SERVIZIO DEL DESTINATARIO.

**SLIDE 8** : individua il valore legale

**SLIDE 9** : individua la modalità della trasmissione. Peculiarità importante che distingue la pec rispetto alla mail generica è che i gestori generano ricevute. Tali ricevute svolgono lo stesso lavoro che viene svolto con la raccomandata con ricevuta di ritorno ( 1 foglietto redatto al momento dell'invio della raccomandata, 1 foglietto redatto al momento del ricevimento della raccomandata da parte del destinatario).

La ricevuta di accettazione, con dati che certificano il messaggio è stato inviato, rilasciata dal gestore di posta elettronica del mittente

La ricevuta di avvenuta consegna, rilasciata dal gestore del servizio di posta elettronica del destinatario, che viene rilasciata quando il messaggio di PEC è pervenuto effettivamente all'indirizzo di posta a suo tempo dichiarato dal destinatario (centrali sono la data e l'ora).

Senza la busta di trasporto valida non si può provare la.....

Ci sono 3 tipi di ricevuta:

- completa – contiene sia il file completo + allegati (posta cert .eml), i dati cert.xml con i dati di mittente, gestori, destinatari, oggetto, data e ora invio, codice identificativo del messaggio.
- breve – contiene solo il file dati cert xml + estratto del messaggio originale inviato.
- Sintetica – contiene solo dati cert xml.

L'attività di sottoscrizione delle ricevute contraddistingue l'attività del gestore della PEC (rispetto alla posta elettronica ordinaria, così come l'obbligo di non accettare messaggi con virus informatici e di conservare i messaggi con virus per 30 mesi.

DPR 68 del 11. 02. 2005 definisce per la prima volta il “virus” informatico.

Lo SPAM non viene bloccato dai gestori del servizio perché non è virus.